



Milano: Intesa Sanpaolo e Vei Capital entrano nel capitale di Rina spa

L'impegno iniziale dei nuovi soci sarà pari a 25 milioni di euro complessivi. Possibilità di aumentare l'investimento complessivo fino a 100 milioni di euro. Ugo Salerno: "Far nascere un campione nazionale in grado di competere con i maggiori player mondiali."

Milano, 17 aprile 2014 - Intesa Sanpaolo - attraverso la Direzione Merchant Banking della Divisione Corporate e Investment Banking - e VEI Capital - investment company di Palladio Finanziaria nel segmento Mid Cap del Private Equity - hanno sottoscritto un accordo finalizzato all'ingresso in RINA S.p.A., parent company dell'omonimo Gruppo leader in Italia nel settore dell'E-TIC (Engineering, Testing, Inspection, Certification).

L'impegno iniziale dei nuovi soci, pari a complessivi 25 milioni di euro da sottoscrivere in parti uguali tra Intesa Sanpaolo e VEI Capital, potrà crescere fino a eventuali 100 milioni di euro in ragione di possibili aumenti di capitale a supporto di eventuali acquisizioni.

Le risorse finanziarie e le competenze apportate dai nuovi soci hanno l'obiettivo di supportare ed accelerare il processo di crescita ed internazionalizzazione, avviato negli ultimi anni dalla società, in particolare con l'acquisizione di D'Appolonia. VEI Capital ed Intesa Sanpaolo intraprendono questo progetto di investimento con il fine di portare il RINA ad essere uno dei key player mondiali della certificazione e della consulting engineering in vista di una possibile quotazione in borsa nel medio termine. Il RINA oggi è un Gruppo multinazionale specializzato in servizi di classificazione, certificazione, collaudo, ispezione, formazione e consulting engineering in ambito navale, energetico, dei trasporti e delle infrastrutture, della certificazione, dell'ambiente e dell'innovazione.

Il RINA opera attraverso società dedicate ai diversi settori con una rete di 163 uffici in 57 Paesi e oltre 2.500 dipendenti, il cui impegno ha contribuito a raggiungere un fatturato che, con le ultime acquisizioni, supera i 320 milioni di euro.

"Intesa Sanpaolo, come socio finanziario, intende supportare la società e accelerare il completamento del suo processo di evoluzione in atto". - Ha dichiarato Marco Cerrina Feroni, responsabile Direzione Merchant Banking di Intesa Sanpaolo. - "L'operazione rappresenta, infatti, l'opportunità di entrare nel capitale di una società storica del panorama italiano, molto ben gestita e con ampi spazi di crescita, a completamento di un percorso di profondo mutamento strategico e gestionale".

"L'operazione - ha dichiarato Sergio Ravagli, Managing Partner di Palladio Finanziaria - si inquadra nell'ambito del filone di investimenti di "expansion capital"

in aziende ad alto potenziale di sviluppo come avvenuto recentemente con l'ingresso nel capitale del gruppo Fila. L'affiancamento di partners finanziari ad un management solido e preparato consentirà al gruppo RINA di cogliere nuove opportunità di crescita in Italia e all'estero".

"E' per noi una grande soddisfazione che due prestigiosi Gruppi finanziari quali Intesa Sanpaolo e VEI Capital abbiamo deciso di investire sulla nostra azienda" - ha affermato Ugo Salerno, Presidente e AD di RINA S.p.A. - "Il loro ingresso nel nostro capitale ci offre ulteriori e determinanti opportunità di sviluppo sia in termini di crescita sia di acquisizioni, allo scopo di rendere il RINA in grado di competere con i maggiori player internazionali".